

PERCORSI E PIANI DI STUDIO

In sede di colloquio e successivamente in sede di compilazione del piano di studi gli allievi opereranno per uno dei percorsi di studi predisposti o per un piano individuale, culturalmente fondato e coerente con gli interessi manifestati.

Sono previsti cinque percorsi di studio:

- ⇒ Archivista paleografo
- ⇒ Archivista moderno e contemporaneo
- ⇒ Bibliotecario 1
- ⇒ Bibliotecario 2
- ⇒ Conservatore di manoscritti

Gli insegnamenti previsti sono inquadrati all'interno dei seguenti settori disciplinari:

1 - M-STO/08

Bibliologia, Catalogazione e indicizzazione, Conservazione e valorizzazione degli archivi storici, Documentazione, Elementi di musicologia e bibliografia e biblioteconomia musicale, Gestione e conservazione degli archivi digitali, Informatica per gli archivi e le biblioteche, Istituzioni di biblioteconomia, Metodologie di analisi e gestione dei servizi bibliotecari, Organizzazione della conoscenza in ambiente digitale, Storia degli archivi e dell'archivistica, Storia dell'editoria, Storia delle biblioteche, Strumenti e metodi per la ricerca archivistica, Teoria e tecnica dell'ordinamento e della descrizione archivistica.

2 - M-STO/09

Codicologia, Diplomatica, Discipline per la storia della civiltà medievale, Paleografia latina

3 - SPS/03

Storia e fonti delle istituzioni contemporanee

4 - L-ART/01

Storia della miniatura

5 - L-ART/06

Storia e fonti del documento audiovisivo

6 - ING-INF/05

Informatica applicata

7 - IUS/10

Legislazione per archivi e biblioteche

8 - L-FIL-LET/08

Lingua e letteratura mediolatina

9- M-STO/09

Storia e politiche della scienza e della ricerca

LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN "BENI ARCHIVISTICHE E LIBRARI"

La Scuola, unica a livello nazionale, rilascia un diploma di specializzazione ai sensi del DM 31 gennaio 2006 (*Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale*), necessario requisito per la partecipazione ai concorsi per archivista di Sato e per bibliotecario banditi dal MIC. Il percorso formativo dura due anni e prevede l'acquisizione di 120 CFU.

Al termine del percorso di studio lo specializzato dovrà aver acquisito:

- approfondita conoscenza degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie delle discipline archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e documentarie;
- sicura padronanza sul piano operativo dei problemi relativi all'organizzazione e alla direzione di archivi, biblioteche e centri di informazione e documentazione, sia in quanto istituzioni culturali, sia come organismi amministrativi da gestire con la necessaria cultura organizzativa e capacità di dare efficienza ed efficacia alle strutture;
- conoscenza avanzata degli aspetti legislativi e amministrativi necessari per la gestione, la tutela e la conservazione del patrimonio archivistico, librario e documentario;
- conoscenza avanzata delle strutture e delle dinamiche dell'industria dei contenuti, delle imprese editoriali, del sistema dei media e delle istituzioni culturali;
- capacità di utilizzare con sicura abilità gli strumenti informatici e le tecniche multimediali, soprattutto negli ambiti specifici di competenza, nonché per la gestione e la conservazione delle biblioteche digitali, degli archivi informatici, delle immagini e delle registrazioni sonore.

DIRETTRICE DELLA SCUOLA:
PROF.SSA ANTONELLA MENICONI

SEGRETERIA DIDATTICA:
email: scuolabal@uniroma1.it

Sito web: <http://scuolabal.uniroma1.it>

Facoltà di Lettere e Filosofia
Dipartimento di Lettere e Culture Moderne
2° piano



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Scuola di specializzazione in Beni archivistici e librari

Facoltà di Lettere e Filosofia

Dipartimento di Lettere e Culture moderne



Anno Accademico 2023/2024

Presentazione della Scuola di specializzazione in

Beni archivistici e librari

AMMISSIONE

La Scuola costituisce la naturale prosecuzione degli studi per chi è in possesso della laurea specialistica o magistrale in Archivistica e biblioteconomia (classe 5/S o LM-5). Possono presentare domanda di ammissione anche i laureati nelle seguenti classi:

- 1/S Antropologia culturale ed etnologia (=LM-1)
- 2/S Archeologia (=LM-2)
- 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali (=LM-10)
- 11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale (=LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali)
- 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (=LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali)
- 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (=LM-19 Informazione e sistemi editoriali)
- 15/S Filologia e letterature dell'antichità (=LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità)
- 16/S Filologia moderna (=LM-14)
- 21/S Geografia (=LM-80 Scienze geografiche)
- 22/S Giurisprudenza (=LMG-01)
- 24/S Informatica per le discipline umanistiche (=LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche)
- 40/S Lingua e cultura italiana (=LM-14 Filologia moderna)
- 51/S Musicologia e beni musicali (=LM-45 Musicologia e beni culturali)
- 70/S Scienze della politica (=LM-62)
- 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni (=LM-63)
- 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale (=LM-65)

- 87/S Scienze pedagogiche (=LM-85)
- 89/S Sociologia (=LM-88 Sociologia e ricerca sociale)
- 93/S Storia antica (=LM-84 Scienze storiche)
- 94/S Storia contemporanea (=LM-84 Scienze storiche)
- 95/S Storia dell'arte (=LM-89)
- 96/S Storia della filosofia (=LM-78 Scienze filosofiche)
- 97/S Storia medievale (=LM-84 Scienze storiche)
- 98/S Storia moderna (=LM-84 Scienze storiche)
- 99/S Studi europei (=LM-90)
- 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione (=LM-91)
- 101/S Teoria della comunicazione (=LM-92; LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education)
- 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (=LMG-01 Giurisprudenza).

Possono altresì presentare domanda coloro che sono in possesso delle Lauree quadriennali (V.O.) equiparate alle sopraccitate classi di laurea specialistica e magistrale.

La Scuola è a numero chiuso: ogni anno vengono ammessi al massimo 30 allievi, a seguito della valutazione dei titoli e di una prova di accesso.

La valutazione dei titoli si svolge secondo criteri predeterminati e tiene in particolare considerazione il *curriculum vitae et studiorum* e la documentata esperienza lavorativa presso archivi, biblioteche, centri di documentazione; il possesso del Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica rilasciato dagli Archivi di Stato; dei Diplomi rilasciati dalla Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica; del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana di Biblioteconomia e di altri titoli di studio e di specializzazione negli ambiti disciplinari previsti dalla Scuola, anche conseguiti all'estero.

Sono altresì titoli valutabili: la pertinenza dell'argomento di tesi di laurea con gli ambiti disciplinari che caratterizzano la Scuola e le votazioni riportate negli esami di profitto nelle discipline di tali ambiti.

La prova di accesso prevede un test su contenuti di base nell'ambito dell'Archivistica, della Bibliografia, della Biblioteconomia, della Paleografia e della Diplomatica. Sul sito della Scuola sarà fornita una bibliografia essenziale per la preparazione.

Alla prova scritta segue un colloquio finalizzato ad accertare la preparazione culturale del candidato; l'interesse per i settori disciplinari che caratterizzano la Scuola, e in generale l'ambito degli archivi e delle biblioteche.

ORDINAMENTO DIDATTICO

L'ordinamento didattico prevede 10 esami da 8 CFU ciascuno e un tirocinio obbligatorio presso una struttura convenzionata, della durata di 375 ore (pari a 15 CFU); per gli studenti che, a giudizio della Commissione didattica, non possiedono le sufficienti conoscenze di base per affrontare con successo le discipline più specialistiche possono essere previsti fino a un massimo di due esami propedeutici, integrati nel piano degli studi.

Il corso si articola in lezioni frontali, attività didattiche integrative (attività pratiche, esercitazioni, laboratori, seminari, corsi intensivi, cicli di conferenze ecc.), periodi di stage.

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale (del valore di 25 CFU) che consiste nella discussione di un elaborato sperimentale, con caratteri di progetto scientifico-professionale, su un argomento assegnato da uno dei docenti della Scuola.

